



Ministero dell'Istruzione e del Merito



## ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA"

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Tel. 0875/712701  
 C.F. 91055120702 – C. Meccanografico CBIC85400G – C. Univoco UFHAR7  
 E-mail: [cbic85400g@istruzione.it](mailto:cbic85400g@istruzione.it); PEC: [cbic85400g@pec.istruzione.it](mailto:cbic85400g@pec.istruzione.it)  
 Sito web: [www.comprendivobernacchia.edu.it](http://www.comprendivobernacchia.edu.it)

### NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

#### ORDINE DI EVACUAZIONE

L'autorizzazione a diramare l'ordine di evacuazione è data dal Coordinatore delle emergenze (ASPP, RLS, Referenti dei plessi, delegati dal Dirigente Scolastico) secondo organigramma della sicurezza pubblicato sul sito della scuola ed affisso in tutti i corridoi dei plessi della scuola.

In caso di situazione di grave pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali l'ordine di evacuazione è diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento. Sono da considerarsi situazioni in cui è autorizzata l'evacuazione immediata senza l'intervento del Coordinatore delle Emergenze o di un suo sostituto gli incendi di gravi proporzioni, i terremoti di elevata intensità, i rischi di crollo e tutti gli altri casi di grave pericolo.

#### INCARICHI

Una volta decisa l'evacuazione, viene emanato l'ordine per l'emissione del segnale acustico convenuto.

La responsabilità del segnale acustico compete al nucleo operativo di ogni plesso e viene eseguito dall'ausiliario che si trova all'entrata della scuola.

In ciascun plesso sono costituite squadre di pronto intervento e squadre antincendio: due unità (docenti e/o collaboratori scolastici) svolgono funzioni di pronto intervento, due unità (docenti e/o collaboratori scolastici) svolgono funzioni di antincendio.

#### COORDINATORE DELLE EMERGENZE

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.
- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.
- Dà il segnale di fine emergenza.

#### RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

##### Per i non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Dirigente Scolastico);
- comunicano al Dirigente Scolastico la presenza complessiva degli studenti.

##### Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Dirigente Scolastico).

**RESPONSABILE DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO (Personale di segreteria)**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

**APRI-FILA E CHIDI-FILA**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- i Chiudi-fila hanno i seguenti compiti:
  - uscire per ultimi,
  - verificare la completa assenza di compagni nella classe evacuata;
  - chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota);
  - assistere eventuali compagni in difficoltà o controllare che nessuno sia rimasto indietro;
  - fare da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni.

**PERSONALE NON DOCENTE**

- Apertura delle porte.
- All'emissione del segnale di evacuazione gli ausiliari, se si trovano in prossimità delle porte di uscita, le aprono tempestivamente.
- Aperte le porte antipanico, gli incaricati dirigono l'evacuazione verso il punto di raccolta individuati plesso per plesso.
- Blocco del traffico.

**Disattivazione, alimentazioni elettriche e generatori di calore.**

- Emesso il segnale di evacuazione, l'incaricato del plesso, interrompe la corrente elettrica agendo sull'interruttore elettrico.
- I tecnici designati dal comune disattivano i generatori termici e l'alimentazione del gas metano.

**Precedenze stabilite per l'uscita.**

- Una volta emesso il segnale di evacuazione gli ausiliari ai singoli piani e nei vari plessi favoriranno l'esodo ordinato degli studenti.
- Gli ausiliari e il personale escono solo dopo l'avvenuta evacuazione degli studenti e dopo aver controllato che non ci siano persone nei bagni o in altri locali di servizio.
- Il Dirigente Scolastico, i coordinatori del plesso, non impegnati nell'attività didattica, escono per ultimi.
- Solo nel caso di esercitazioni di evacuazione il Dirigente Scolastico osserva le operazioni dall'esterno dell'istituto ed al termine emana l'ordine di rientro.

**Organizzazione dell'uscita.**

- Ogni insegnante controlla l'uscita ordinata dalla propria classe, esce per ultimo ed accompagna gli alunni al punto di raccolta.

**PERSONALE DOCENTE****I docenti dal momento dell'emissione del segnale di evacuazione:**

- curano di raccogliere il registro di classe che contiene il modulo "verbale di evacuazione";
- organizzano quindi la sollecita ma ordinata uscita degli studenti;
- curano, con gli ausiliari, il rispetto delle precedenze stabilite;
- accompagnano gli studenti della propria classe fino al luogo di raccolta situato nella piazza antistante l'edificio;
- compilano in ogni sua parte il modulo "verbale di evacuazione";
- fanno l'appello e sorvegliano gli studenti in attesa di ulteriori disposizioni.

**L'insegnante di sostegno:**

- se presente in classe, si occuperà dell'evacuazione degli alunni portatori di handicap (o degli alunni che hanno difficoltà motorie) con l'aiuto del personale non docente;
- in assenza dell'insegnante di sostegno, detta incombenza spetta al docente che effettua la lezione con l'ausilio del personale non docente.

**I docenti di norma:**

- programmano lezioni per illustrare il Piano di evacuazione d'istituto e per diffondere la cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza

**CLASSE****Gli alunni, dal momento del segnale di evacuazione, devono:**

- interrompere tutte le attività;
- lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;
- uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri-fila;
- procedere in fila indiana tenendosi con una mano sulla spalla di chi precede;
- rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- gli studenti di ogni classe si dispongono ordinatamente ed escono seguendo l'ordine dei banchi dalle porte finestre di ciascuna aula;
- seguire le vie di fuga indicate;
- raggiungere l'area di raccolta assegnata;
- attendere, nel luogo di raccolta, ulteriori ordini o disposizioni dal nucleo operativo.

**In caso di evacuazione per incendio ricordarsi di:**

- camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- segnalare la propria presenza dalle finestre.

**GENITORI**

Il Dirigente Scolastico predisponde delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

**DISABILI**

Sono considerati, ai fini dell'evacuazione, soggetti con disabilità, le donne in stato di gravidanza, i soggetti con deficit motori o sensoriali e quindi per essi è definita una specifica procedura di evacuazione.

- Sono gli ultimi ad abbandonare il posto di lavoro e devono attendere lo sfollamento delle altre persone.
- Le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte sono accompagnati, o fatti accompagnare da due studenti incaricati, soprattutto per il superamento di dislivelli, all'esterno dell'edificio.
- Se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, si provvederà al trasporto del disabile fino ad un luogo idoneo, possibilmente un locale dotato di finestra, in attesa dei soccorsi (infatti, se nell'edificio non sono presenti spazi calmi, né adeguata compartimentazione degli ambienti, nell'eventualità che le scale siano inaccessibili e impraticabili si dovrà trovare/individuare un luogo sufficientemente lontano dal focolaio d'incendio e dotato di finestra accessibile dall'esterno dove attendere l'arrivo dei soccorsi).
- Non devono assolutamente utilizzare ascensori.
- Segnalare al Centralino di Emergenza o ad un altro Addetto Antincendio l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla.
- Nel punto di raccolta si ricongiungeranno con la classe ed effettueranno l'appello. Gli alunni della classe saranno presi in carico dall'Assistente Tecnico e/o dal collaboratore scolastico.

**NORME PER EMERGENZA ELETTRICA**

In caso di black-out: il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore elettrico, se vi sono sovraccarichi, eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è);
- telefonare all'ENEL;
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

**NORME PER EMERGENZA INCENDIO****Chiunque si accorga dell'incendio:**

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:
  - interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;
  - se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i Vigili del Fuoco e, se è il caso, il Pronto Soccorso;
  - dare il segnale di evacuazione;
  - avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
  - coordinare tutte le operazioni attinenti.
- se il fuoco è domato in 5-10 minuti, il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:
  - dare l'avviso di fine emergenza;
  - accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
  - arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
  - far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti; che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza ai Vigili del Fuoco e ai tecnici;
  - avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

**NORME PER EMERGENZA SISMICA****Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:**

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

**I docenti devono:**

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

**Gli studenti devono:**(Se si trovano in un luogo chiuso):

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare in classe e riparati sotto il banco o sotto l'architrave della porta vicino ai muri portanti;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte e dagli armadi perché cadendo potrebbero ferire.

(Se si trovano fuori dell'aula):

- rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e ricongiungersi agli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

(Se si trovano all'aperto):

- allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire;
- cercare un posto dove non vi è nulla al di sopra; se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

**I docenti di sostegno devono:**

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

**NORME PER ALLAGAMENTO**

Chiunque si accorga della presenza di acqua: avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire l'interruttore di energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'Enel ad alla azienda che gestisce la distribuzione del Gas;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'Enel e l'azienda che gestisce la distribuzione del Gas.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco;
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

**NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO**

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

**Il Coordinatore dell'emergenza deve:**

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
  - far rientrare tutti nella scuola;
- in caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

**I docenti devono:**

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

**Gli studenti devono:**

- stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso.

**I docenti di sostegno devono:**

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Rosanna SCRASCIA